

MARIA LONGO
Nata a Roma il 20/01/1950
Residente a Bologna

L'obiettivo lavorativo è sempre stato entrare in magistratura.

Mentre preparavo il concorso ho fatto altre esperienze nella scuola e nell'amministrazione finanziaria.

Nel '77, prime funzioni da Giudice Istruttore a Milano in anni difficili: assassinati Alessandrini e Galli, cari colleghi e punti di riferimento per noi appena entrati.

Poi sempre a Bologna: Pretore civile, Tribunale per i minori, Tribunale di sorveglianza, Procura Generale.

La mia esigenza è sempre stata quella di coniugare il diritto con l'intervento sulla persona, per questo sono rimasta a lungo presso il TM ed ho poi voluto fare il magistrato di sorveglianza.

Ovviamente non posso valutare la mia azione giudiziaria, posso però affermare di aver lavorato difendendo oltre modo l'autonomia all'interno dei vari uffici (cosa non semplice e scontata) ed all'esterno.

Un momento importante del mio lavoro: quando ho svolto le funzioni di presidente del TM ho "scongelato" il processo contro Luigi Ciavardini, così occupandomi tra mille difficoltà, della strage di Bologna.

Ho alla fine scelto la pensione quando la legislazione si faceva sempre meno da me condivisibile e gli uffici iniziavano a soffrire la gerarchizzazione introdotta con la riforma Mastella dell'ordinamento giudiziario.

Tratti personali: carattere difficile, figlia splendida con nipotino estroso